



Articolo del 20/08/2013 - Pagina n° 5



CESENA

UN MERCOLEDÌ DA GIOCARE CON LE SCELTE PER LA SERATA DEL TEAM PRADONA

Lorenzo vota Porfirio

Con la pancia piena dopo i weekend caratterizzati dal Città di Cesena e dal Superfrustino, all'ippodromo del Savio si comincia ad osservare ora una dieta tecnica che sfocerà, comunque, nella grande abbuffata del prossimo 7 settembre, quella del Campionato Europeo che chiuderà la stagione. Tra martedì e mercoledì, ad esempio, si va di routine, ma come sempre accade è una routine che al Savio finisce sempre per essere di buon livello, se paragonata con le proposte alternative dei vari trotter estivi in attività. Nel mercoledì cesenate saranno presenti Lorenz ed il Team Pradona con tre pedine accomunate da un unico destino, in sede di presentazione: tutte buone chance oggettive, quindi, ma anche tutte penalizzate da numeri di avvio davvero problematici.

Prendiamo ad esempio Rouen Peste Tft, modello di aurea regolarità a buoni livelli che dovrà però arrangiarsi partendo con l'ultimo numero nel clou del mercoledì cesenate: «In effetti la cavalla corre sempre molto bene - concorda Lorenzo Baldi -, soprattutto quando agisce al comando o trainata. Non potrà essere questo lo schema, però, vista la seconda fila. Mi auguro che ci sia un po' di lotta davanti in modo che Rouen Peste Tft possa piazzare l'allungo finale su avversarie stanche, ma in ogni modo penso che la cavalla ci sarà comunque, almeno in ottica piazzamento».

Retta di Azzurra, invece, dopo un bellissimo successo ottenuto correndo allo scoperto ha staccato al via la settimana scorsa: «Mi è saltata via all'improvviso e

così ha buttato la chance di bissare la bella vittoria precedente. Con il sei penso che Retta di Azzurra non ripeterà lo scherzetto dell'ultima uscita, quindi nella categoria penso che potrà fare la sua parte».

Stesso numero, e quindi identiche difficoltà tattiche sulla carta, per Porfirio Ferm, che a Modena ha appena interrotto una bella suite di vittorie che era passata anche dal Savio: «A Modena Porfirio Ferm si è trovato scoperto tutta la strada perché Putnik d'Aghi sfilò al comando e comprensibilmente il mio calò in retta dopo un durissimo percorso all'esterno nell'ordine dell'1.13 e spiccioli. Qui il numero non è semplice ma la compagnia appare alla portata di Porfirio, che correndo all'altezza delle ultime uscite lotterà quindi per la vittoria».

SCAM